

M. COLOMBO

***Scyphophorus acupunctatus* Gyllenhal (Coleoptera Curculionidae):
prima segnalazione per l'Italia^(*)**

Riassunto - Viene segnalata la presenza in Italia di *Scyphophorus acupunctatus* Gyllenhal, raccolto su *Beaucarnea recurvata* (Lem.) in Lombardia.

Abstract - First record of *Scyphophorus acupunctatus* (Coleoptera Curculionidae) in Italy.

Scyphophorus acupunctatus Gyllenhal, first record for Italy, was collected in a greenhouse of *Beaucarnea recurvata* (Lem.) in Lombardy.

Key words: *Scyphophorus acupunctatus*, Coleoptera Curculionidae, Italy, *Beaucarnea recurvata*.

Nell'estate del 1998, nel corso di sopralluoghi in serre di piante ornamentali, sono stati individuati alcuni esemplari di *Beaucarnea recurvata* (Lem.), una Nolinacea comunemente conosciuta come "mangiafumo", che presentavano dei fori lungo il fusto, in corrispondenza dei quali era possibile osservare della rosura. Le piante in questione erano originarie del Nicaragua, ma provenienti dall'Olanda; l'attacco era esteso ad almeno il 10% degli esemplari e l'intensità del danno era omogeneo.

Cinque piante sono state prelevate e poste in gabbie in rete di nylon, in cella climatizzata, riproducendo le condizioni di serra. Si è così ottenuto lo sfarfallamento di diversi esemplari di Curculionidi, identificati come *Scyphophorus acupunctatus* Gyllenhal, (Curculionidae: Rhynchophorinae) (Arnett, 1973) (fig. 1).

GEONEMIA, DISTRIBUZIONE E PIANTE OSPITI

Il genere *Scyphophorus* fu proposto da Schöenherr (1838) per 3 specie descritte da Gyllenhal. LeConte (1857) e Horn (1873) aggiunsero ognuno una specie, ma nel 1876 LeConte riconobbe che in realtà ci si trovava di fronte a due sole entità rispetto alle cinque complessive;

(*) Lavoro svolto con il contributo della Regione Lombardia, nel progetto di ricerca: "Utilizzo dei Ditteri nel contenimento di insetti dannosi alle piante coltivate in serra e individuazione di nuovi artropodi nel territorio nazionale".

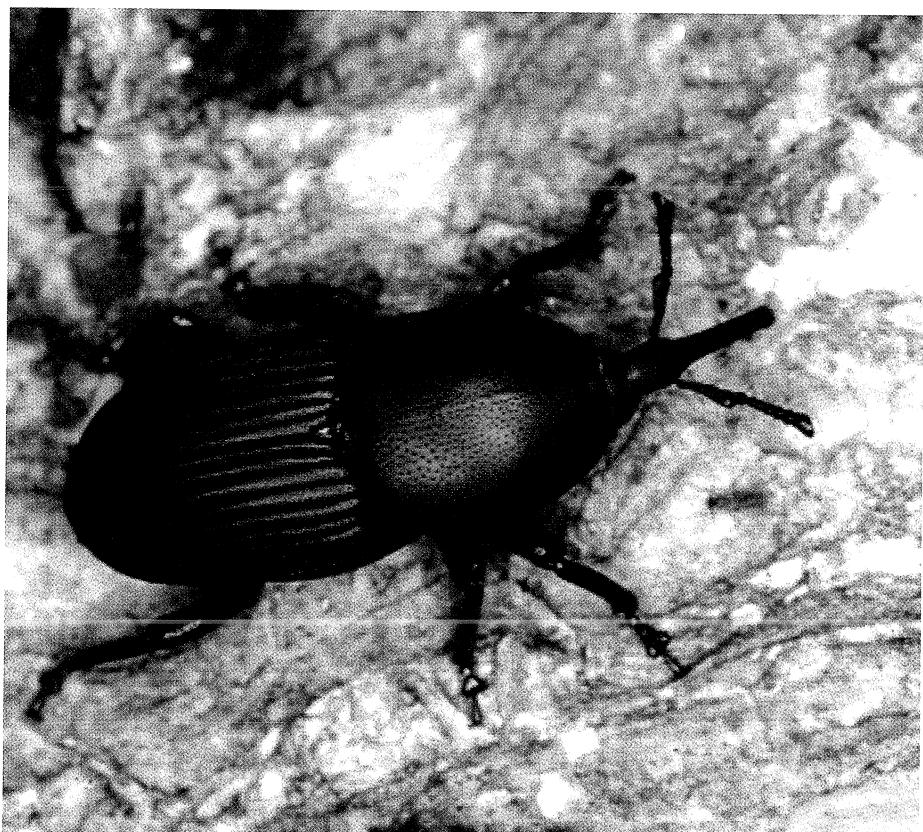


Fig. 1 - Adulto di *Scyphophorus acupunctatus* Gyllenhal con i tipici riflessi blu-violacei.

precisamente *S. acupunctatus* Gyllenhal, 1838 (syn. *interstitialis* Gyllenhal) (Csiki, 1936) e *S. yuccae* Horn (Vaurie, 1971).

S. acupunctatus, conosciuto come "sisal weevil", è segnalato in letteratura per i danni su *Yucca* sp. e *Dracaena* sp. (Pott, 1975; AA.VV, 1976; van Rossem *et al.*, 1981), e su agave da fibra (van Rossem *et al.*, 1981 lav.cit.): in particolare: *Agave sisalana* in Sud Africa (Verbeek, 1976); *A. americana* var. *expansa*, *A. palmeri* in Arizona (Waring & Smith, 1986) e *A. fourcroydes* nello Yucatan del nord, dove ha causato perdite di prodotto fino al 40% (Ramirez Choza, 1978; 1979; 1984).

In America *S. acupunctatus* è molto diffuso nella parte centro-meridionale degli Stati Uniti, individuandosi una linea immaginaria che unisce il Nuovo Messico, il Colorado, il Kansas, il Texas, la California e soprattutto l'Arizona. Più a sud è presente in tutto il Messico (incluso le Isole Tres Marias) fino alle grandi Antille (Cuba, Jamaica, Haiti), in Sud America è stato raccolto in Brasile, Colombia, Venezuela.

E' noto anche per Hawaii, Borneo, Java, Australia (Queensland) e Africa dell'Est (Kenya e Tanzania, dove del resto esistono coltivazioni di agave da sisal).

CENNI DI MORFOLOGIA E DANNI

Gli individui sfarfallati dall'allevamento, avevano dimensioni assai differenti, ciò presumibilmente a causa della diversa disponibilità di alimento.

I maschi adulti, nella loro massima estensione, con capo totalmente disteso, sino all'estremità addominale, misurano da 17,4 mm a 20,2 mm, le femmine da 15,8 mm a 19,2 mm.

Il loro colore è bruno scuro-nero, a volte con riflessi viola scuro tendente al blu intenso.

Le specie del genere *Scyphophorus* sono caratterizzate, rispetto a quelle dei generi contigui, per avere:

- rostro scanalato;
- addome uguale nei due sessi;
- pigidio indiviso ed esposto;
- mesepimero troncato esternamente;
- clava antennale tronca, piatta e spugnosa.

S.acupunctatus si distingue a sua volta del congenerico *S. yuccae* per le seguenti caratteristiche (Vaurie, lav. cit.):

- stili dei genitali femminili più lunghi e stretti;
- mesepimero con bordi irregolari e, anteriormente, fortemente spigoloso;
- II e III antennomero di pari lunghezza in *acupunctatus*, mentre il II è più lungo del III in *yuccae*.

Dalle *Beaucarnea* tenute in coltivazione sono nati in media venti individui per pianta. Tenendo conto che ognuna di esse era alta circa 50 cm e il diametro del fusto variava da 15 cm alla base a 5 cm nella porzione distale, considerato il danno provocato dalle larve, si comprende come un simile attacco determini la impossibilità di vendita delle piante colpite, danneggiandone irreparabilmente l'aspetto estetico, ma in taluni casi determinandone la morte (fig. 2).

Eliminando lo strato più esterno della corteccia, il tronco appariva profondamente scavato e svuotato, mentre la vegetazione delle piante più colpite risultava stentata e sofferente.

Nella primavera del 2000 ci sono pervenuti altri individui della stessa specie, pure raccolti in coltivazioni di *Beaucarnea*, in serre della provincia di Bergamo, a dimostrazione di un problema che, seppure localizzato e in ambiti circoscritti, si ripresenta con l'afflusso di nuovi vegetali importati, con il rischio che con il tempo possa consolidarsi e divenire endemico.

CONCLUSIONI

Le favorevoli condizioni di sviluppo in ambiente protetto e la grande capacità di adattamento di questo fitofago devono essere di monito perché si ponga più attenzione ai gravi rischi di introduzione di nuove specie. D'altronde il sempre più lungo elenco di artropodi allogeni che giungono accidentalmente nel nostro Paese (Tremblay 1988), sta a dimostrare come i controlli doganali e le quarantene non siano di per sé sufficienti a garantire una vigilanza fitosanitaria atta ad evitare il propagarsi di parassiti. Si dovrà quindi pensare ad una intensificazione delle cure e della protezione dalle avversità già nei luoghi di produzione.

Le specie che per dimensioni, mimetismo, biologia ed etologia, sono criptiche, si dimostrano favorite nella dispersione nei diversi Continenti e Paesi. Ciò nonostante anche altri artropodi che provocano danni evidenti o le cui dimensioni li rendono oltremodo visibili, non hanno grandi limiti nella loro diffusione. Tale fatto dipende dalle elevatissime quantità di vegetali che



Fig. 2 - *Scyphophorus* Gyllenhal: adulto su *Beaucarnea* (in alto); tipica aggregazione su fusto (in basso a sinistra); foro di sfarfallamento dell'adulto (in basso a destra).

quotidianamente circolano nel mondo o da vettori occasionali, che li possono trasferire. A fronte di questa situazione pare difficile continuare a sperare nel contenimento nelle aree di origine delle specie dannose; il timore, suffragato da dati oggettivi, è che si assisterà sempre di più ad una drammatica e grave diffusione delle problematiche entomologiche, in quanto i fattori utili al loro contenimento saranno pressoché esclusivamente: il clima e la disponibilità di *pabulum*, entrambi elementi che potranno limitare solo in parte la introduzione di nuove specie in areali ad esse estranei.

RINGRAZIAMENTI

L'Autore ringrazia il Dott. Pesarini ed il Sig. Pavesi del Civico Museo di Storia Naturale di Milano per il prezioso e sollecito aiuto fornito nella determinazione della specie.

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., 1976 - A weevil (*Scyphophorus acupunctatus*). - Nevada Cooperative Plant Pest Report. USDA 1 (48/52): 864.
- ARNETT R.H., 1973 - The Beetles of the United States. - The American Entomological Institute, Michigan: 1-1048.
- CSIKI E., 1936 - Curculionidae: Rhynchophorinae, Cossoninae. - Coleopterorum Catalogus. Junk, 's-Gravenhage XXX (149): 37.
- HORN G. H., 1873. - Contributions to a knowledge of the Curculionidae of the United States. - Proc. Amer. Phil. Soc. 13: 407-447.
- LECONTE J. L., 1857 - Reports of explorations and surveys for a railroad rout from Mississippi River to the Pacific Ocean. Bd. 9, Nr.1: Report upon Insects collected on the Survey. 1860. (Sep. 1857): 1-72.
- POTT J. N., 1975 - A Yucca borer, *Scyphophorus acupunctatus*, in Florida. - Proc. Florida State Hort. Soc. 88: 414-416.
- RAMIREZ CHOZA J.L., 1978 - Avances sobre la biología del 'max' del henequen *Scyphophorus interstitialis*, bajo condiciones de laboratorio. - Informe Técnico Coordinación Nacional Apoyo Entomológico, Istit. Nac. Investigaciones Agrícolas, Mexico 3: 79-83.
- RAMIREZ CHOZA J.L., 1979 - Atrayentes naturales sobre el max del henequen *Scyphophorus interstitialis* Gylh. - Agricultura Técnica en Mexico 4 (2): 167-179.
- RAMIREZ CHOZA J.L., 1984 - Dinámica poblacional y método de combate del 'max' del henequén *Scyphophorus interstitialis* Gylh. (Coleoptera: Curculionidae) en Yucatán. - Centro Agrícola, Cent. Investig. Agríc. Peníns. Yucatán 11 (3): 107-108.
- SCHÖNHERR C.J., 1838 - Genera et Species Curculionidum cum synonomia hujus familiae. - Parisiis IV: 855-859.
- TREMBLAY E., 1988 - Avversità delle colture di recente o temuta introduzione. - L'Italia agricola 1:115-127.
- VAN ROSSEM G., VAN BUND C.F., VAN DE BURGER H.C., GOFFAU L. J.W., 1981 - Bijzondere aantastingen door insecten in 1980. - Ent. Berichten 41 (1): 84-87.
- VAURIE P., 1971 - Review of *Scyphophorus* (Curculionidae: Rhynchophorinae). - Coleopt. Bull. 25: 1-8.

VERBEEK W.A., 1976 - Annual report for the period 1 July, 1974 to 30 June, 1975. - Report, Secretary Agric. Techn. Serv., South Africa: 229 pp.

WARING G. L., SMITH, R. L., 1986 - Natural history and ecology of *Scyphophorus acupunctatus* (Coleoptera: Curculionidae) and its associated microbes in cultivated and native agaves. - Ann. Ent. Soc. America 79 (2): 334-340.

PROF. MARIO COLOMBO - Istituto di Entomologia agraria, Università degli Studi, Via Celoria 2,
I-20133 Milano. E-mail: Mario.Colombo@unimi.it

Accettato il 30 giugno 2000